7

FRASCATI. La società Gaia sospende la raccolta, preoccupazione per la salute pubblica

L'invasione dei rifiuti, cronaca di un week-end

Il comune sta valutando di affidare il servizio ad una ditta privata

Cassonetti strapieni e cattivi odori imperanti. Questa è la situazione lamentata dai cittadini frascatani dopo il fine settimana di fuoco appena trascorso.

La decisione della società appaltatrice della raccolta di rifiuti in 43 comune delle province di Roma e Frosinone, Gaia, di ridurre i serivzi di raccolta e smaltimento sta creando non pochi disagi alla cittadinanza.

Un problema igienico sanitario che sta provocando anche disagi ai turisti che nel finesettimana 'invadano' i Castelli.

Rifiuti che strabordano dai cassonetti e che ostacolano il passaggio ai pedoni, questo lo scenario non proprio edificante su ci interviene l'amministrazione.

Il sindaco Franco Posa in merito ha sottolineato come il comune si sia immeidatamente attivato: "I vigili urabni sono in giro per controllare la situazione per avere la



Posa: "Decisione che non capiamo, noi abbiamo sempre pagato regolarmente"

visione completa.

A breve emettermo una ordinanza per una raccolta straordinaria dei rifiuti chiedendo ad una ditta privata di rimuoverli

Posa prosegue definendo la scelta del Gaia di sospendere la racoclta nei finesettimana quanto meno perentoia anche visto che il comune di Frascati ha sempre assolto in tempo ogni obbligo contrattuale con la società a differenza forse

di altri centri del circondario che risultano in debito con il Gaia. I cittadini rincarano la dose chiedendo dove vanno a finire tutti i soldi che vengono versati per la Tarsu, chiedendo inltre che gli esercizi pbblici come i locali che producono molti rifiuti, vengano chiusi nel finesettimana.

(e.b

ALBANO

Distretto H2, il poliambulatorio in attesa di parcheggio



Il poliambulatorio di Albano -distretto H2 è privo di parcheggio. Dopo le lamentele del direttore del distretto sanitario arrivano quelle dei cittadini che usufruiscono della struttura. Esiste un progetto di un parcheggio multipiano con pista ciclabile che da Albano conduca fino a Castel Gandolfo. Un incontro ufficiale per discutere della realizzazione del progetto c'è già stato tra i diretti interessati: il sindaco di Castel Gandolfo Maurizio Colacchi, il diirgente sanitario il dottor De Carolis, l'allora assessore ai Lavori Pubblici di Albano Marco Silvestroni, il presidente del Cotral Dottor Fioretti.

Ma ancora nulla di fatto per un'opera che rimane ancora sula carta e andrebbe a servire un bacino d'utenza di circa 800 persone che si rivolgono alla struttura sanitaria giornalmente, senza considerare chi ci lavora. Il problema come già sottolineato in precedenza si aggrava con l'arrivo del Sante Padre nella stagione estiva. Con l'arrivo del Papa infatti scatta per ordine di sicurezza il divieto di parcheggio lungo tutto il tratto di strada. I cittadini di cui si fa portavoce Luigi Tempestini responsabile del Movimento Diritti Cittadini di Albano, propongono una situazione di emergenza: "Per il momento - dichiara Tempestini-basterebbe spianare il terreno sull'area destinata al parcheggio e tutt'ora inutilizzata e permettere la sosta ai pazienti del poliambulatorio. Il disagio degli anziani e di ci ha problemi di deambulazione è enorme occorre fare qualcosa".

"Secondo- prosegue Tempestini- informazioni avute dal sindaco Colacchi la Regione acquistare il terreno dall'attuale proprietario, il Cotral, affinchè il parcheggio possa essere realizzato, ma ancora sembra essere tutto fermo e con l'imminente arrivo di Sua Santità nella residenza estiva di Castel Gandolfo, si ripeterà come negli anni precedent l'enorme disagio per tutti".

ALBANO

Silvestroni: "Cinque anni non bastano a realizzare tutte le opere che servono, ma siamo a buon punto"

La puntuale programmazione svolta nel primo quinquennio dell'amministrazione Mattei da parte dell'allora Assessore ai Lavori Pubblici Marco Silvestroni ha permesso la realizzazione di molte opere importanti dal 2000 al 2005 molte altre tra le quali la ristrutturazione di Piazza Sabatini ormai prossima alla conclusione o il sottopasso di Pian Savelli a Pavona, la strada di piano regolatore Via Italia - Via Nettunense, la ristrut-turazione dei fontanili di Cancelliera, la strada di collegamento di via della stella con via Trilussa o lo svincolo di via della stella con la via Appia, la ristrutturazione di Palazzo Savelli, sono tutte opere programmate e finanziate in quegl'anni che stanno o addirittura hanno concluso il loro iter e aspettano di essere realizzate. Opere importanti per Albano e per i suoi cittadini che consentirebbero una vivibilità migliore e una viabilità adeguata ad una città che ormai sfiora i guaranta mila abitanti

A tal proposito il Presidente del Consiglio Comunale Marco Silvestroni dichiara" è impossibile realizzare in soli cinque anni tutto quello che è stato programmato dal 2000 al 2005 dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, ho sempre sostenuto che il lavoro della programmazione in quell'Assessorato ricopre un ruolo fondamentale, nei cinque anni in cui ero Assessore lo sforzo maggiore è stato sicuramente questo, considerando anche la brevità delle amministrazioni che hanno preceduto l'era Mattei, che sono riuscite a programmare praticamente il nulla. Continua Silvestroni: "oggi molte



opere oltre che ad essere programmate aspettano solo di essere realizzate,voglio però fare delle considerazioni alle dichiarazioni che leggo spesso sui giornali riguardanti opere programmate, finanziate e progettate, in alcuni casi anche appaltate quinquennio precedente. All'euforia delle dichiarazioni farei seguire una maggiore e costante attenzione degli atti di indirizzo, per prendere ad esempio l'ultima dichiarazione riguardante la prossima riapertura del cantiere della stra-da Via Italia- Via Nettunense, voglio sottolineare che da quanto si evince dalle ultime deliberazioni di giunta, riguardanti la strada, è stato

che non prevede le rotatorie che ne consentirebbero l'utilizzo, prevedendo le stesse in un successivo e spero rapido intervento, questo però non consentirà l'immediata percorribilità di questa importante arteria. Per non parlare poi delle dichiarazioni del fantomatico e costituendo comitato "sotto il treno no i cittadini", dietro il quale vorrei sapere quali interressi personalistici si nasconde,forse non sono bastate alla sinistra le inutili denunce che sono state causa del dannoso ritardo della realizzazione del sottopasso di Pian Savelli

approvato un progetto

Conclude Silvestroni: "non rivendico la paternità delle opere che nei prossimi anni verranno realizzate, ma auspico l'attuazione dei programmi approvati e finanziati negli anni scorsi, come per il sottopasso che spero partirà dopo questa estate almeno nella parte relativa alle strade in superficie, spero inoltre che presto potrò mettere all'ordine del giorno la variante di piano regolatore, per permettere la realizzazione della strada di collegamento tra il quartiere la stella e via Trilussa, spero soprattutto che il tanto lavoro svolto sia messo a disposizione dei cittadini che per la seconda volta hanno riposto in questa maggioranza le loro aspettative.

